

Titolo originale dell'opera:
Mythen und Sagen
Okkulte Zeichen und Symbole

Opera Omnia n. 101

Traduzione di Laura Vanelli

Prima edizione italiana

Le conferenze contenute in questo volume, in origine non destinate alla pubblicazione, furono tratte da una stesura stenografica non riveduta dall'autore. In proposito Rudolf Steiner dice nella sua autobiografia: "Chi legge questi testi può accoglierli pienamente come ciò che l'antroposofia ha da dire... Va però tenuto presente che nei testi da me non riveduti vi sono degli errori". Le premesse e la nomenclatura dell'antroposofia, o scienza dello spirito, sono esposte nelle opere fondamentali di Rudolf Steiner: *La filosofia della libertà*, *Teosofia*, *La scienza occulta*, *L'iniziazione*.

© 1987 - *Rudolf Steiner-Nachlassverwaltung*, Dornach (Svizzera)
© 2020 - Editrice Antroposofica s.r.l. - Milano, via Sangallo 34

ISBN 978-88-7787-635-5

INDICE

I - MITI E SAGHE

PRIMA CONFERENZA	<i>Berlino, 7 ottobre 1907</i>	11
MITI E SAGHE DELL'ANTICHITÀ NORDICA		
Il significato dei segni e dei simboli occulti. L'antica chiarezza e lo sviluppo di nuove facoltà (la percezione esteriore, il contare, il calcolare, il giudicare) all'epoca di Atlantide. Nessi fra la corporatura fisica dell'uomo e il mondo astrale, spiegati sulla base della saga germanica dell'origine del mondo. Niflheim e Muspelheim. La formazione del sistema nervoso e del sistema del sangue e della nutrizione. Conseguimento della coscienza dell'io grazie allo spostamento della testa eterica all'interno della testa fisica. Il frassino cosmico Yggdrasil. Ymir e Adhumbla: l'uomo pensante, il principio sessuale, il cuore, il linguaggio.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Berlino, 14 ottobre 1907</i>	25
ANTICHI MITI NORDICI E PERSIANI		
Caratteristiche peculiari del mondo astrale. Riproduzione obiettiva della realtà dei mondi superiori nei dipinti dei pittori antichi (Raffaello, Cimabue). Gli esseri del mondo astrale, secondo il mito persiano. Gli amshaspand, gli izard e le loro azioni nel corso dell'anno. Rapporto degli amshaspand col Sole e degli izard con la Luna. Il dio Thor della mitologia germanica e sua figlia Thrud.		
TERZA CONFERENZA	<i>Berlino, 21 ottobre 1907, mattina</i>	42
(In occasione dell'assemblea generale della sezione tedesca della Società Teosofica)		
L'EVOLUZIONE DISCENDENTE E ASCENDENTE DEGLI ORGANI FISICI DELL'UOMO. LA FISIONOMIA DELLA MORTE		
Il racconto mongolo della madre con un unico occhio, che cerca il figliolo perduto. Il sistema del sangue, dei nervi e del-		

le ghiandole come espressione fisica di io, corpo astrale e corpo eterico. Tendenze all'indurimento e all'ammorbidimento del corpo astrale, il loro significato e i nessi con determinati stati patologici; tubercolosi, rachitismo. Inserimento del corpo astrale nel corpo fisico-eterico e trasformazione degli organi sessuali da precedenti organi vegetali. L'ermafrodito. Il mistero delle migrazioni degli uccelli. Il futuro superamento della fisionomia della morte.

QUARTA CONFERENZA *Berlino, 21 ottobre 1907, sera* 61

(In occasione dell'assemblea generale della sezione tedesca della Società Teosofica)

SAGHE GERMANICHE

Il gruppo divino degli Asi (Wotan, Thor e Tyr) e la loro lotta contro il dio del fuoco Loki, proveniente da sud, e i suoi discendenti: il lupo Fenris, il serpente Midgard e Hei. La comune lingua unitaria degli Atlantidei. La separazione degli uomini in singoli popoli e la disgregazione della lingua comune provocata dagli Asi portano alla guerra. L'instaurarsi dell'alternanza fra stato di veglia e stato di sonno; l'origine delle malattie. Evoluzione passata ed evoluzione futura degli organi di senso. La ghiandola pineale. La profezia del mito germanico del crepuscolo degli dèi. Il Waltharilied. Discorso conclusivo dell'assemblea generale.

QUINTA CONFERENZA *Berlino, 28 ottobre 1907* 80

LA MITOLOGIA GERMANICA E QUELLA PERSIANA

La creazione del mondo nella mitologia germanica e in quella persiana; il significato occulto delle immagini che vivono in queste saghe. Evoluzione precedente della Terra; inserimento del ferro nella Terra, l'origine del calore sanguigno dall'atmosfera di calore della Terra. Il fluire delle forze spirituali degli esseri del Sole nell'uomo. Correnti nervose e movimento del sangue; forze di pensiero, sentimento e volontà. Il corpo umano come tempio. I massimi concetti morali risultano come conseguenza diretta della conoscenza di come l'uomo è inserito nel contesto cosmico.

SESTA CONFERENZA *Berlino, 13 novembre 1907* 98

IL PRIMO CAPITOLO DELLA GENESI

Stadi evolutivi precedenti della Terra e livelli di coscienza dell'uomo. Descrizione di questi diversi stadi evolutivi nella Bibbia (*Genesi*, I)

II - MAGIA BIANCA E MAGIA NERA

Berlino, 21 ottobre 1907, pomeriggio 115

(In occasione dell'assemblea generale della sezione tedesca della Società Teosofica)

False rappresentazioni, nelle cerchie teosofiche, del concetto di "magia". L'importanza dell'egoismo come protezione dall'abuso di forze occulte. Illusioni nelle teorie sulla vita sociale. Iniziati, chiaro-veggenti, maghi. Necessità di armonia con la guida dell'umanità. Metodi di insegnamento della magia nera. La paura come punto di partenza per l'influsso della magia nera. Gilles de Rais. Il piano dell'evoluzione della Terra approntato della "loggia bianca". L'atomo come piano rimpicciolito del pianeta Terra. I segni occulti di Nachiel e di Sorat. Azioni del Sole e della Luna. Chi può diffondere gli insegnamenti occulti?

III - SEGNI E SIMBOLI OCCULTI

IN RELAZIONE AL MONDO ASTRALE E A QUELLO SPIRITUALE

PRIMA CONFERENZA *Stoccarda, 13 settembre 1907* 141

Il rapporto dei segni occulti col mondo astrale e con quello spirituale. Il pentagramma come figura dell'essere umano. La luce come immagine della saggezza. Trasformazione e nobilitazione del corpo astrale attraverso l'impratichirsi con la saggezza; l'evoluzione futura della Terra. Esercizio per ottenere la luce interiore. Luce della saggezza e musica delle sfere. Armonia delle sfere e orbite planetarie. La percezione degli Atlantidei. Rapporti fra le misure del corpo umano e l'arca di Noè.

SECONDA CONFERENZA *Stoccarda, 14 settembre 1907* 155

Sull'effetto delle opere architettoniche e delle forme sull'essere umano. Lo stile gotico come creazione di iniziati; sua contrapposizione al mondo delle forme che circonda l'uomo moderno. La trasformazione dell'uomo atlantideo nell'uomo postatlantico e le misure dell'arca di Noè. I simboli del serpente come essere della terra, del pesce come essere dell'acqua, della farfalla come essere dell'aria, dell'ape come essere del calore.

Simbologia dei numeri. L'uno come immagine della divinità indivisibile. Il due come numero della manifestazione. Il numero tre. Involuzione ed evoluzione in esempi della natura e della storia; la creazione dal nulla. La trinità come legame del divino col manifesto. Il quattro come numero del cosmo o della creazione. Il cinque come numero del male. Con l'evoluzione della quinta parte della natura umana l'uomo consegue autonomia e libertà, ma anche la possibilità di compiere il male. L'importanza del numero cinque in rapporto alle malattie e al corso della vita dell'uomo. Il sette come numero della perfezione. L'indivisibilità dell'unità in senso pitagorico.

I sigilli apocalittici. Descrizione dei sigilli della sala delle cerimonie del congresso di Monaco (maggio 1907). I sette sigilli dell'Apocalisse come immagine dell'evoluzione dell'umanità. Il simbolo della rosacroce. Sull'influsso vivificante e illuminante che i sigilli possono avere sull'anima umana, e sull'effetto distruttivo quando lo spirituale viene profanato.

La posizione dell'uomo rispetto al suo ambiente. Il mondo esteriore come manifestazione dell'animico e dello spirituale che si trova dietro le cose. L'animico-spirituale degli animali, dei vegetali e dei minerali. L'io di gruppo degli animali sul piano astrale; il suo elemento fondamentale è la saggezza. La formazione dell'amore come elemento fondamentale dell'io dell'uomo. Dolore e piacere nel regno vegetale e in quello minerale. Nella formazione occulta le immagini non devono essere solo osservate, ma interiormente vissute. Il significato occulto della svastica e del pentagramma.

Io di gruppo e io individuale. I diversi gradi di perfezione delle parti costitutive dell'essere umano. Il mistero del sacramentalismo. L'espressione delle parti del corpo fisico (organi di senso, ghiandole, nervi, sangue) e del corpo eterico (uomo, leone, toro, aquila); differenza di queste espressioni nelle singole razze umane. Le anime di gruppo umane (tribù), loro durata di vita e metamorfosi. La fenice. La simbologia delle parole nell'occultismo e la loro importanza per il discepolato occulto.

Il significato spirituale delle forme e dei numeri. L'influsso delle forze di rappresentazione e di sentimento sul corpo fisico dell'uomo in epoche precedenti e oggi. La sperimentazione delle forme architettoniche e la sua ripercussione sulla formazione del corpo fisico dell'uomo nelle incarnazioni successive (stile gotico, arca di Noè, tempio di Salomone). Il mondo delle immagini e il mondo dei suoni. Proporzioni numeriche delle orbite planetarie e musica delle sfere. Meditazione sul bastone di Mercurio (caduceo).

Rappresentazioni immaginative come mezzo educativo necessario per il discepolato spirituale. Il pensare libero dai sensi. Forma e vita, decomposizione e malattia come contrapposizioni del piano astrale. Riflessi nell'anima della natura superiore e di quella inferiore dell'uomo. Il significato delle direzioni delle forze nel segno della croce. Il Sacro Gral. Cuore e laringe come organi del futuro. Il principio della ripetizione (corpo eterico) e della conclusione (corpo astrale). La rosacroce. La forza interiore dei simboli numerici; la musica spirituale dei rapporti numerici. 1 : 3 : 7 : 12 come rapporto reciproco fra le parti costitutive dell'essere umano. Il simbolo dello specchio.

IV - NATALE

UN'OSSERVAZIONE DALLA SAGGEZZA DI VITA (VITAESOPHIA)

Berlino, 13 dicembre 1907 265

Come venivano sentite e vissute le feste annuali nel passato rispetto ai giorni nostri. Il significato più profondo del Natale. Sulla passione dell'uomo per la natura. L'anima individuale dell'uomo, gli io di gruppo degli animali e delle piante. Cristo, spirito della Terra. Il mistero del Golgota come evento cosmico: l'unione dell'io del Cristo con la Terra. La comprensione del mistero del Natale e la nuova concezione dello spirito nelle feste annuali.

NOTE 281

INDICE DEI NOMI 290

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 291

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 281.